REGIONE DEL VENETO U.O. Fitosanitario

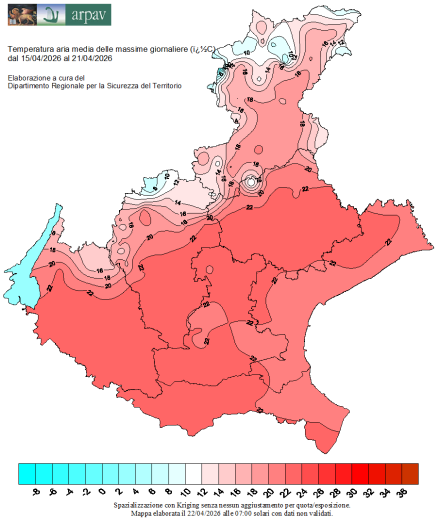
Bollettino n. 3 del 23 aprile 2026

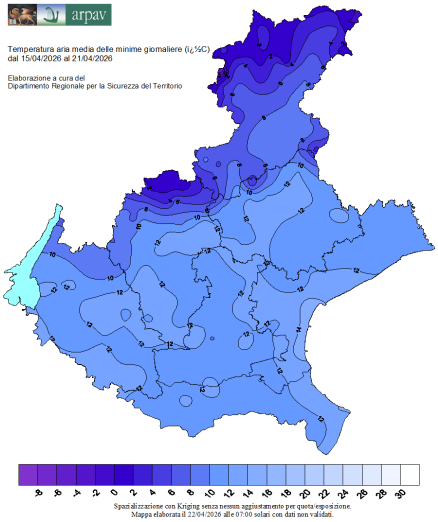
VITE

Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav)**:**

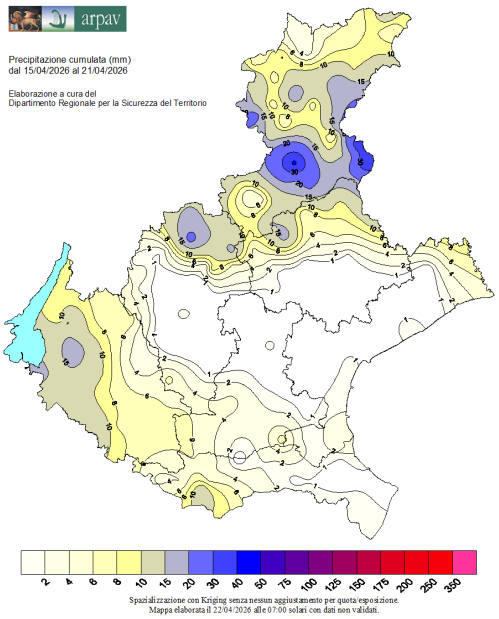
La settimana è stata caratterizzata da condizioni di bel tempo soleggiato fino al sabato, con temperature massime medie comprese tra 20 e 24°C e minime tra 12 e 14°C. Da domenica fino a mercoledì u.s. si sono verificate una serie di perturbazioni che hanno portato precipitazioni sporadiche e di lieve entità nella maggior parte del territorio veneto. Mediamente sono state comprese tra 4 e 15 mm e solo in alcune zone circoscritte si sono verificati occasionali temporali con apporti di 20-30 mm di pioggia.

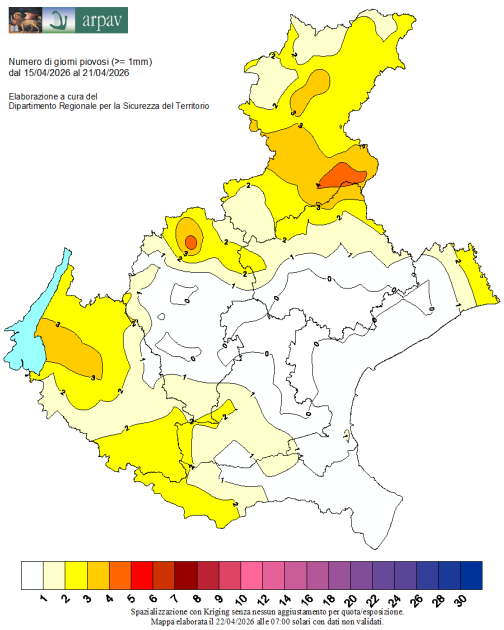
MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 15/04 al 21/04 - ARPAV





PRECIPITAZIONI E GIORNI PIOVOSI DAL 15/04 al 21/04 - ARPAV

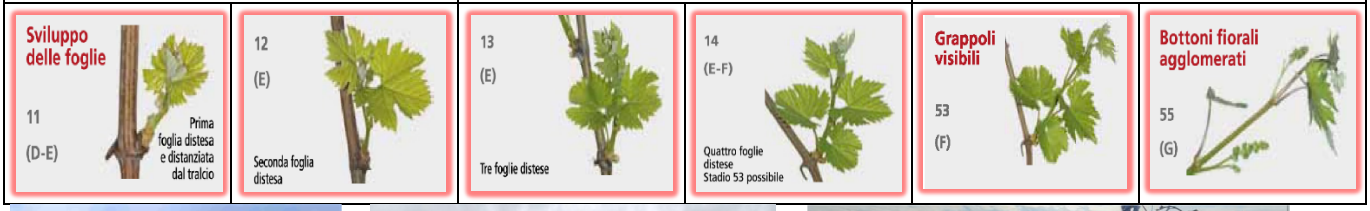




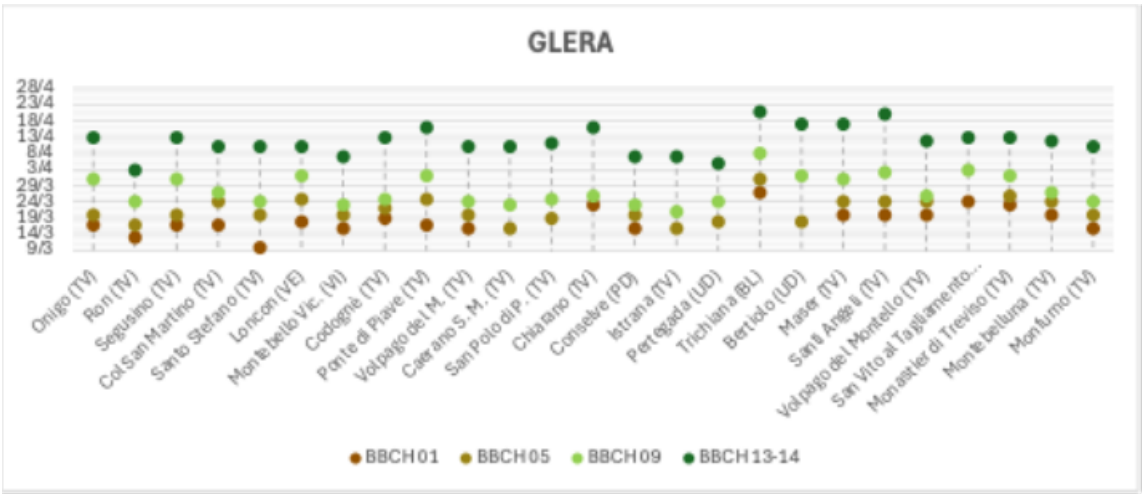
Fase fenologica

L'allungamento dei germogli sta procedendo speditamente pressoché ovunque. In alcuni comprensori sono rilevate sensibili difformità di sviluppo, anche tra vigneti della stessa varietà nelle medesime condizioni ambientali.

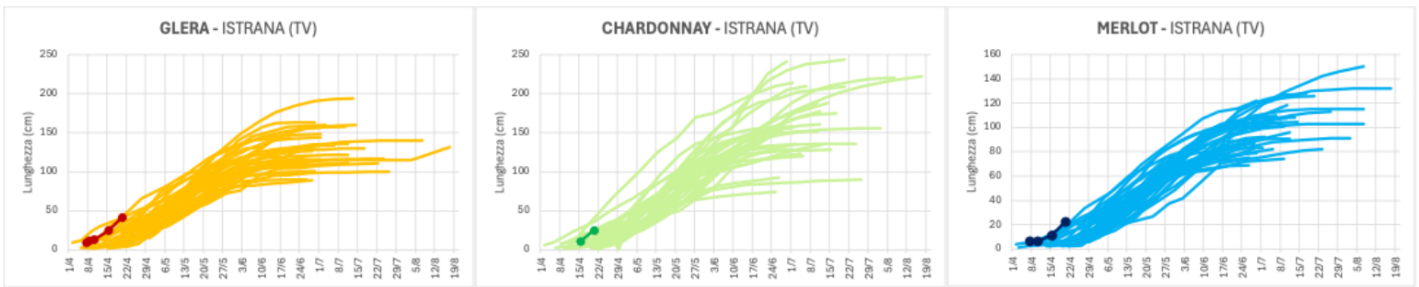
Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi	BBCH medio, ambienti precoci
Pinot, Chardonnay	11-12	13-55
Corvine, Merlot	11-53	13-55
Glera	11-12	14-55
Garganega, Cabernet S.	09	12-13



Fasi in diversi ambienti: Corvina (*F. Bonomi, Montorio - VR, 20/04*), Garganega (G. *Posenato, Soave – VR, 14/04*), Glera (F. *Terzariol, Collalbrigo di Conegliano – TV, 18/04*)



Fasi fenologiche di Glera in alcune località del Veneto, nel 2026 (*Extenda vitis, 22/04*).



Grafici dell'allungamento dei germogli di alcune varietà nel 2026 (rilievi rappresentati dai puntini) a confronto con l'anno precedente (linea più scura) a Istrana (Extenda vitis, 22/04); la serie di linee più chiare rappresenta la storicità dei rilievi eseguiti.

Stato parassitario:

Patogeni: Le esigue precipitazioni avvenute in questi ultimi giorni non dovrebbero aver favorito granchè il processo evolutivo delle oospore della Peronospora ma potrebbero essere state sufficenti per la disseminazione delle spore dell'Oidio e dell'Escoriosi.

Le simulazioni dei modelli RIMPro ed Horta, calate su alcune località del veronese, prevedono per il prossimo periodo un rischio di infezioni basso per la peronospora e medio per l'oidio.

Tignoletta (*Lobesia botrana*): In alcuni areali della Regione le catture degli adulti su trappola sono in aumento e si segnalano le prime ovideposizioni sulle bratee fiorali dei grappolini.
Cocciniglie (*Planococcus ficus, Pseudococcus comstocki e Parthenolecanium corni*): Le femmine svernanti di *P. ficus* e *P. corni* non hanno ancora iniziato la migrazione verso le foglie, mentre si possono riscontrare le prime nascite delle neanidi di *P. comstocki*.
Cicalina maculata (*Erasmoneura vulnerata*): Nei vigneti colpiti lo scorso anno, si continua ad osservare la presenza degli adulti svernanti provenienti dalle piante sempreverdi limitrofe ai vigneti.
Erinosi (*Colomerus vitis*): Sulle foglie basali dei germogli si registrano le prime galle con la tipica area feltrosa nella pagina inferiore delle foglie.

Foto: Maschi di Tignoletta catturati su trappola (a sx); Femmina adulta di *P. ficus* con ovisacco ceroso biancastro (al centro); Ovisacco ceroso con centinaia di uova di *P. comstocki* (a dx) *(E. Marchesini, Agrea)*

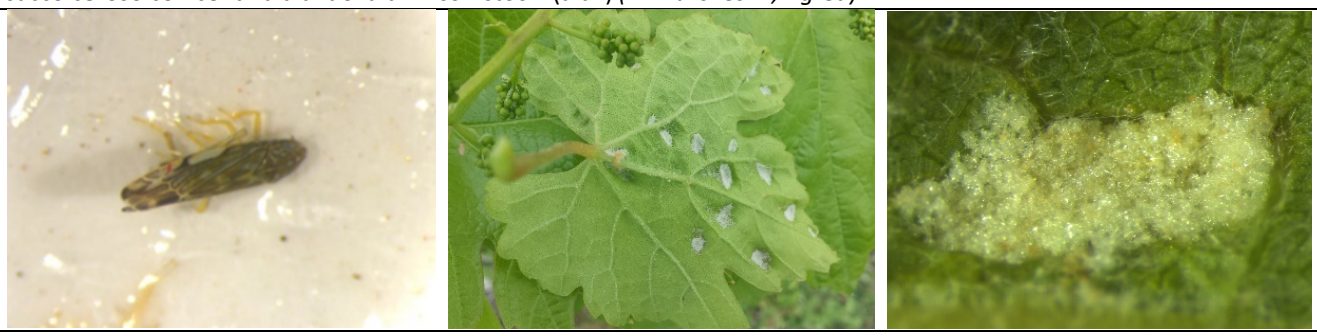


Foto: Adulto di *E. vulnerata*, particolare della venatura rossa a forma di **Y** nel terzo distale (a sx); Bolle o galle sulla pagina inferiore della foglia con aspetto feltroso (al centro e a dx) *(E. Marchesini, Agrea)*

Indirizzi di difesa:

In previsione di un peggioramento delle condizioni meteo da martedì 28 p.v. è opportuno prevedere l'esecuzione di un intervento cautelativo di copertura in tutti i comprensori e situazioni nelle quali è stato raggiunto e superato lo stadio di recettività alla Peronospora. Tale intervento, il secondo stagionale nella maggioranza dei casi, è da farsi in prossimità dell'arrivo delle piogge con prodotti di contatto a base di rame o folpet (i primi più efficaci contro l'escoriosi), eventualmente affiancati da fosfonati o fosetil di alluminio nelle situazioni con sviluppo vegetativo già avanzato. **All'antiperonosporico va affiancato un antioidico,** generalmente a base di zolfo a dosi medio-basse e in formulazione liquida di preferenza, oppure un curativo-eradicante nelle situazioni pesantemente attaccate lo scorso anno.
Tignoletta (*Lobesia botrana*): In questa fase non sono previsti interventi specifici.
Cocciniglie (*Planococcus ficus, Pseudococcus comstocki e Parthenolecanium corni*): Contro le infestazioni di ***P. ficus*** è possibile ricorrere al metodo della confusione sessuale con il posizionamento degli appositi erogatori

entro la fine del mese corrente, prima dell'inizio del volo dei maschi. Nei vigneti in cui si intende applicare la lotta biologica si può prevedere il primo lancio del parassitoide *Anagyrus vladimiri* alla fine del mese di aprile.
Cicalina maculata (*Erasmoneura vulnerata*): Per contenere la popolazione di adulti svernati, buoni risultati sono stati ottenuti con il metodo della cattura massale tramite l'installazione di trappole cromotropiche gialle posizionate lungo i bordi dei vigneti. Tali trappole devono poi essere tolte entro la prima settimana di maggio per evitare l'inopportuna cattura degli adulti dei parassitoidi *Anagrus spp.*
Erinosi (*Colomerus vitis*): Gli interventi antioidici a base di Zolfo esercitano un effetto collaterale nei confronti dell'Erinosi e possono contenerne gli attacchi.

DF